

DE LONGHI S.p.A.

Sede Legale in Treviso - Via L. Seitz n. 47

Capitale Sociale Euro 448.500.000 int. vers.

Cod. Fisc.11570840154 e Partita I.V.A. 03162730265

REA di Treviso 224758

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale del Collegio Sindacale, diamo atto di avere:

- partecipato all'Assemblea dei Soci ed a tutte le riunioni e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;
- seguito le vicende connesse all'incendio scoppiato il 18 aprile 2007 presso la sede della Società in Treviso: la messa in sicurezza delle aree danneggiate, il

ripristino degli impianti produttivi andati distrutti e le procedure intese al recupero dei danni economici subiti presso la compagnia assicuratrice;

- acquisito gli elementi di conoscenza riguardanti lo sviluppo organizzativo del Gruppo, soprattutto con riferimento all'attivazione, nei mesi di giugno e luglio, di due sub – holdings dedicate alla gestione delle divisioni *household* e *professional* e all'acquisto, nel secondo semestre, del 65% di Topclima S.L., distributore in Spagna di grandi impianti di condizionamento. Le informazioni in parola sono state raccolte mediante le comunicazioni rese dagli Amministratori, verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo – contabile al fine di valutarne l'adeguatezza per le esigenze gestionali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione. In tale vigilanza siamo stati supportati dall'esito dei periodici controlli svolti dalla Società di revisione sulla regolare tenuta della contabilità sociale conclusi senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
2. non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e soprattutto nella nota integrativa, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo, garantiscano che tutte le operazioni commerciali con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. Le relazioni della società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A., rilasciate in data 4 aprile 2008, sui bilanci al 31.12.2007 individuale e consolidato della De' Longhi S.p.a. non contengono rilievi.
5. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

6. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono stati presentati esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso dell'esercizio 2007 De' Longhi S.p.A. e le sue controllate hanno conferito alla PriceWaterhouse Coopers S.p.A. (e a società Italiane e estere del network PriceWaterhouse Coopers) incarichi, diversi rispetto la revisione legale e la revisione limitata sulla relazione semestrale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'I.V.A., sono riepilogati nel seguito (in Euro):

<u>Natura incarico</u>	<u>Corrispettivo</u>
. Servizi di assistenza fiscale a società controllate estere	420.456
. Altri servizi	<u>165.059</u>
	<u>585.515</u>

8. Non ci risulta che siano stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione.
9. Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha espresso, ai sensi di legge, il proprio parere favorevole alla proroga dell'incarico di revisione dei bilanci fino al 2009 alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (3 aprile 2007), il parere favorevole alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili nella persona del Dott. Stefano Biella (21 giugno 2007), il parere favorevole alla cooptazione dell'Amministratore Dott.ssa Silvia De' Longhi (12 luglio 2007).
10. Nel corso dell'esercizio 2007 si sono tenute nove riunioni del Consiglio di Amministrazione e nove riunioni del Collegio Sindacale. Si da atto, inoltre, che il "Comitato di controllo interno e per la corporate governance" si è riunito tre volte, mentre il "Comitato per le remunerazioni" si è riunito cinque

volte. Alle riunioni del “Comitato di controllo interno e per la corporate governance” ha sempre partecipato almeno un esponente del Collegio Sindacale.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

12. Nell’ambito dei contatti avuti con gli Organi di controllo delle Società del Gruppo non sono emersi eventi meritevoli di segnalazione.

13. Nel corso del 2007, come già ricordato e come descritto nella relazione sulla gestione, è stata portata a termine l’allocazione delle unità produttive e commerciali *household* e *professional*, secondo l’indirizzo dettato dal Consiglio di Amministrazione, in due distinte e tra di loro autonome entità societarie.

Il Collegio Sindacale conferma che le iniziative in parola sono state attentamente valutate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che ne ha poi adeguatamente seguito la completa attuazione.

14. Durante la riunione del 1° marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio alla concreto recepimento delle regole e dei principi contenuti nel codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel marzo 2006. Nell’ambito della citata iniziativa il Consiglio di Amministrazione ha altresì disposto il rafforzamento della funzione di Internal Auditing cui sono stati inizialmente affidati, oltre ai consueti compiti di vigilanza, anche quelli di inventariazione e ricognizione delle principali procedure aziendali e dei rischi ad esse connessi.

In tema di copertura dei rischi finanziari la società anche nel 2007 ha adottato azioni coerenti a quelle del precedente esercizio ed in linea con sperimentati comportamenti improntati alla prudenza. In particolare, il Collegio Sindacale attesta che i rischi finanziari, connessi al cambio delle divise diverse dall'euro, sono stati prevalentemente coperti in modo dinamico sulla base del budget delle vendite e nel rispetto delle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle risultanze scaturite dall'attività di vigilanza svolta dall'Internal Auditing e delle indicazioni emerse nei diversi incontri avuti con esponenti del Gruppo, il Collegio Sindacale dà atto che gli accertamenti svolti nel corso dell'anno non hanno fatto emergere censure al complessivo sistema di controllo interno di entità tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

15. Durante il 2007 la Direzione Amministrativa è stata impegnata nella complessa riorganizzazione societaria del Gruppo e nell'adattamento del sistema informativo aziendale alle nuove società holding ed operative preservando un efficace presidio nella gestione dei dati e delle informazioni dell'intero Gruppo.
16. La modalità attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della capogruppo alle società controllate è costituita dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell'alta direzione della capogruppo stessa, nonché dal sistema dei periodici rapporti informativi.

17. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
18. Come in precedenza cennato, si dà atto che nella “Relazione sulla corporate governance” il Consiglio di Amministrazione fornisce un aggiornamento circa le modalità di governo della Società e del Gruppo che appaiono coerenti ai principi contenuti nel codice di autodisciplina emanato nel marzo 2006 da Borsa Italiana S.p.A..
19. In sede di conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.
20. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla gestione ed alla proposta di distribuzione del dividendo di Euro 0,06 per azione formulata dal Consiglio medesimo.

Treviso, 7 Aprile 2008

Il Collegio Sindacale